

I RAGAZZI DI ANDREOZZI

Tra il '92 e il '93 con molti di loro organizzai un nutrito gruppo nazionale di ex allievi che coinvolti in un progetto di ricerca di ampio respiro. I risultati della prima fase della ricerca fu presentata da me al Capitolo Europeo della International Union of Angiology che si tenne a Lund, in Svezia, nel 1994, e rappresenta tutt'oggi un punto di riferimento epidemiologico confermato da studi successivi.

Verso la fine di Luglio del 1997, prima che iniziasse il mio ultimo mese di ferie come Professore della Facoltà di Catania, riunii il Gruppo nella sala riunioni della topaia, quella sala che avevo progettato come se facesse parte di una reggia, e che realizzai con gli attivi di un congresso.

Un tavolo lungo, una parete attrezzata con elegante libreria che la divideva dal mio piccolo studio con annesso piccolo box per le visite personali del Direttore.

Consegnai ad ognuno dei ragazzi il gagliardetto della Cattedra di Angiologia, sino ad allora riservato a illustri ospiti e, cosa ben più importante, il testo del mio discorso di saluto, il mio testamento scientifico e umano da titolare della Cattedra di Angiologia.

Lo lessi e lo consegnai a tutti, a futura memoria, perché tutti sapessero il mio programma di respiro nazionale, che prevedeva un asse Padova Catania.

Purtroppo le cose non andarono come io desideravo, il magnifico giocattolo col quale avevamo trascorso anni lieti e fruttuosi, che si era incrinato nel '94 si ruppe definitivamente nel '97.

Il tempo è passato; i ragazzi sono cresciuti, Andreozzi anche, almeno anagraficamente; nel cuore non credo!

Venne la proposta da Padova, alla quale ho dedicato altre pagine.

I RAGAZZI DI ANDREOZZI

Ho trovato altri ragazzi, questi già grandi e autonomi, ai quali ho cercato di infondere lo stesso entusiasmo profuso a Catania. Ho trovato anche qui giovani frequentatori, ma il tenerli legati è stato più difficile.

Anche qui le soddisfazioni non sono mancate e non mancano. Mi sono inventato i settori funzionali, cercando di tirare fuori il meglio da ognuno, ed utilizzo gli *unrestricted educational grants*, adesso istituzionalizzati, per dare un riconoscimento ai più giovani che transitano dalla mia unità operativa. Ho trovato Alessandra, che avviata ad una carriera di dermatologa s'è innamorata della medicina interna e dell'angiologia ma ha dovuto optare per la cardiologia, che sempre di più svolge il ruolo *di asso piglia tutto*. Ho trovato Federica, Francesca, Claudia, Laura e altre giovani leve.

Ma il regalo più grande l'ho avuto da Rosamaria. Specializzata a Catania con me, risiede e ha lavorato per anni a Palermo; m'ha raggiunto a Padova per venire a lavorare con me, da volontaria.

Certo sperava di poter avere una sistemazione definitiva; è stata preziosissima nel condurre non poche ricerche, ma la regione Veneto ha bloccato le assunzioni e non sono riuscito a darle nemmeno un contratto a termine. Una borsa, quella sì.

Ho costruito un progetto di ricerca su misura per lei, che le desse una sicurezza economica per almeno tre anni, ma a Trapani ha finalmente trovato un ruolo istituzionale di angiologo. Adesso è lì, ma continua il feeling con quello che continua a chiamare il suo *mastro*.

Soddisfazioni anche qui, in terra veneta; ma sono eventi e soddisfazioni del presente, assolutamente premature per una serena valutazione.

I *ragazzi* sono ormai adulti; sono loro la parte avanzata del mio gruppo; io mi limito ad organizzarli, con saggezza (spero) e con l'esperienza.

Ogni tanto con una zampata da vecchio leone che non vuole passare la mano.

I RAGAZZI DI ANDREOZZI

I ragazzi sono adulti, donne e uomini!

Dire le *donne di Andreozzi* sarebbe oltremodo sconveniente, si inquieterebbero mia moglie, le mie figlie ed i mariti delle mie Assistenti. A utilizzare il termine gli *uomini di Andreozzi* mi ribello io.

Preferisco rifugiarmi in un asettico e asessuato termine anglofono dicendo il *vecchio* ed il *nuovo team* di Andreozzi, e la pianto qui con questo *amarcord*!



il *team Andreozzi* a Padova

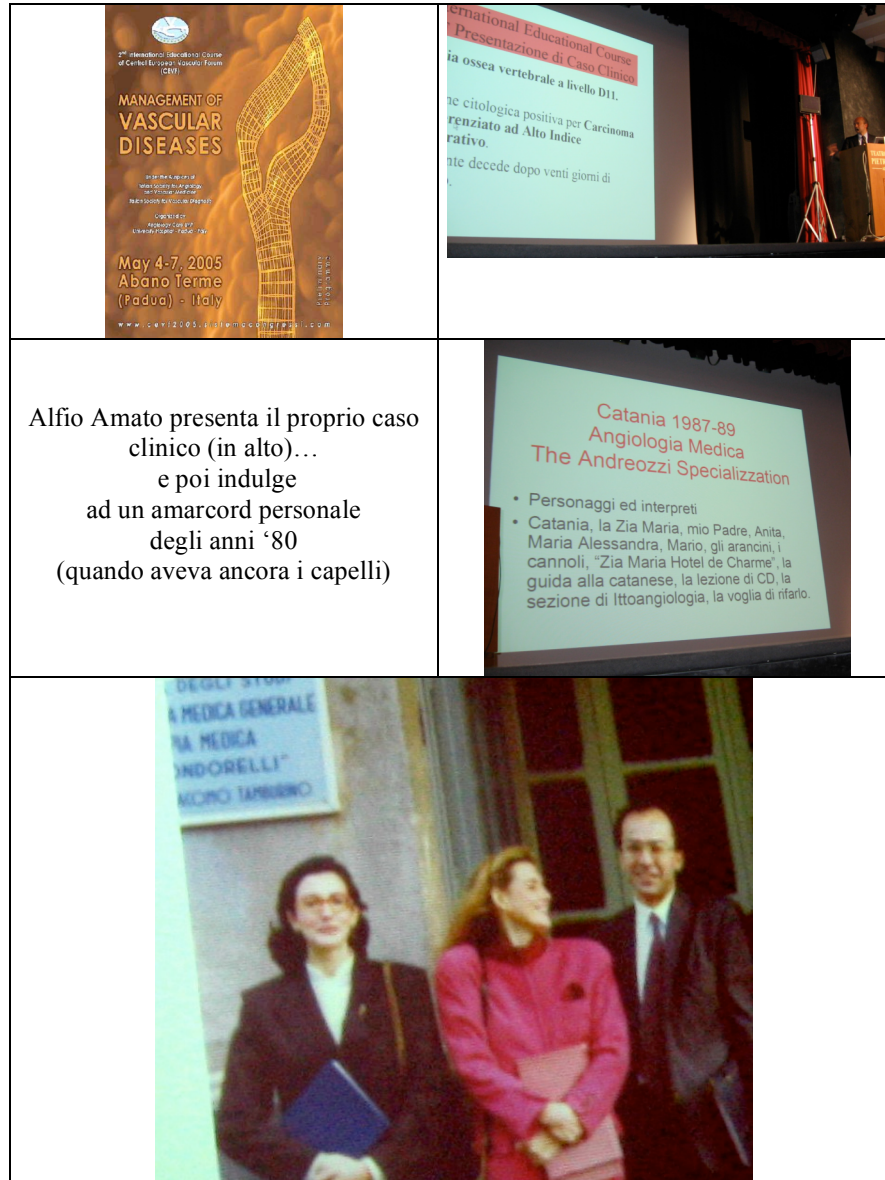
I RAGAZZI DI ANDREOZZI



alcuni dei ragazzi di Andreozzi al
2nd International Course of Central European Vascular Forum,
col *maestro* al ... piano



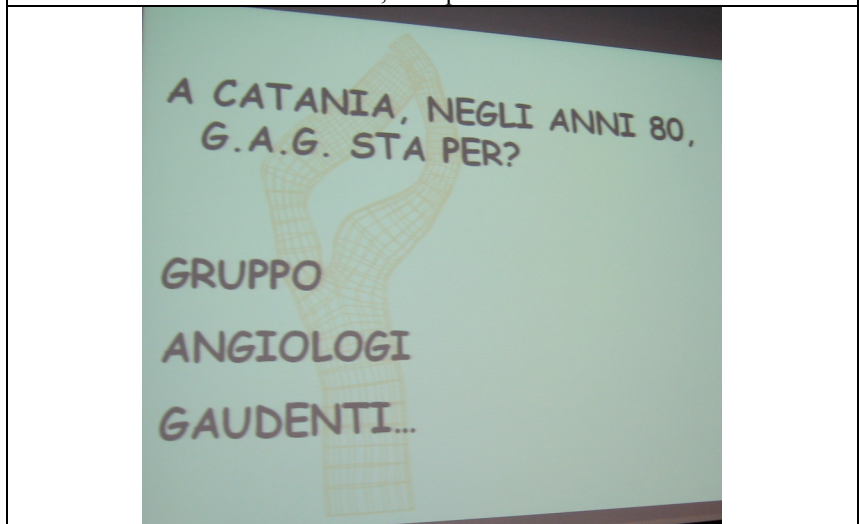
I RAGAZZI DI ANDREOZZI



I RAGAZZI DI ANDREOZZI

... uno dei QSM proposti da Daniele Righi:
- indicare, tra quelli proposti, il significato dell'acronimo GAG:
a) gioioso amino glicani; b) glucosio amino glicani
c) glicati aminio glucosati, d) nessuna della risposte indicate

in basso, la risposta esatta



Alfio Amato, Rita Pepe, Anita Carlizza, Guido Arpaia e Gigi Di Pino,
in attesa di presentare il proprio caso clinico